



## SEZIONE DI FARA D'ADDA

### LE NOSTRE OPINIONI IL NUOVO PIANO CAVE

Il nuovo Piano Cave Provinciale ha suscitato un grande allarme in tutti i paesi della pianura, che è stata individuata come un grande giacimento potenzialmente da sfruttare per attività di escavazione. Anche il territorio di Fara è interessato da un grande giacimento, un'area di circa un milione di mq posti intorno alla Cascinetta, con possibile sfruttamento in caso di necessità per realizzare opere pubbliche.

Non ci dilunghiamo a specificare l'enorme danno ambientale che si verificherebbe nel caso tale giacimento venisse sfruttato e nel ribadire la nostra assoluta contrarietà a qualsiasi progetto di escavazione nel territorio confermiamo che il nostro gruppo si è impegnato e si impegnerà a portare avanti iniziative atte alla salvaguardia del territorio e delle attività agricole in esso presenti.

Siamo anche convinti che l'azione di tutela dei beni ambientali si attui con uno sviluppo che sia compatibile con l'ambiente al di fuori di ogni logica speculativa.

**Dobbiamo comunque constatare il sorgere di improvvise sensibilità alla conservazione del territorio da parte di gruppi politici, sostenitori dell'attuale amministrazione, che della difesa del territorio non si sono mai occupati.**

L'agricoltura del nostro paese ha già perso il 25% del proprio patrimonio a causa dell'espansione industriale e residenziale degli ultimi anni.

Si sono concluse speculazioni edilizie di ogni genere, la stessa amministrazione ha lottizzato terreni destinati al servizio di tutti (area di via Verdi), reso edificabili terreni soggetti a periodiche esondazioni, si è permesso di costruire su verde pubblico (parco della Madonnina), sono sotto gli occhi di tutti le costruzioni di via Bergamo e di via dei Crederi e altri scempi del nostro territorio di recente posti dalle minoranze all'attenzione dell'opinione pubblica (area del Linificio, ristrutturazione ex-convitto...).

**L'ambiente va difeso sempre, non solo in occasioni specifiche dove il consenso è scontato e comunque non si difende solo con emanazioni di principio ma con fatti concreti e comportamenti coerenti.**

Mentre si dichiarano sensibili al problema dei contadini, per quanto riguarda il piano Cave, chiedono alla provincia di *stralciare dal piano Territoriale di Coordinamento circa 200 mila mq. di terreno agricolo di particolare interesse Naturalistico per trasformarlo in area industriale.*

**I cittadini sanno riconoscere chi predica bene e razzola male.**

Esprimiamo condivisione e disponibilità al Comitato per l'Ambiente per le attività sinora svolte contro la cava.